

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00350994
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Deianira tentata dalla Furia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Manica Nuova
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via XX Settembre, 86
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1060
INVD - Data	1952
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO

PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1981
PRDU - Data uscita	2012
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1638
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1640
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Rubens Pieter Paul
AUTA - Dati anagrafici	1577/ 1640
AUTH - Sigla per citazione	00002052
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiammingo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	245
MISL - Larghezza	168
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto di formato rettangolare.
DESI - Codifica Iconclass	94 L 22
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani: Deianira; Furia.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto raffigura Deianira, la sposa di Ercole, nell'atto di ricevere da una furia la tunica insanguinata del centauro Nesso, con la quale suo malgrado causerà la morte dell'eroe. Questo dipinto e quello, sempre in Galleria Sabauda, raffigurante Ercole nel giardino delle Esperidi (Inv. 1059), sebbene di medesime dimensioni, tratti entrambi dal mito di Ercole e a quanto si sa mai separati, potrebbero non essere stati concepiti en pendant, come lascia intendere la discrasia di scala delle figure. L'attribuzione a Rubens è unanime e la pennellata estremamente vigorosa indica uno stadio avanzato nella carriera dell'artista: si riconosce infatti l'influsso dell'ultimo Tiziano, studiato dal pittore nel suo secondo viaggio alla corte spagnola nel 1628. I dipinti sono forse successivi alla committenza per la Torre de la Parada, alla quale Rubens lavorò dalla fine del 1636 fino al 1638. (segue in ANNOTAZIONI / Osservazioni)</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Orcorte Ernani
FTAD - Data	1991/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 11661/DIA

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15798/DIA

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 3488/DIA

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda OA ad uso interno
FNTA - Autore	Piretta, Silvia
FNTD - Data	2004
FNTF - Foglio/Carta	formato digitale
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte - Ufficio Catalogo
FNTS - Posizione	database "OA Galleria Sabauda"
FNTI - Codice identificativo	UC-SBSAE-PIE00000108

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Jaffé, M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	01001212
BIBN - V., pp., nn.	pp. 348, n. 348

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boccardo P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	01001127
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	I quadri del Re. Torino, Europa. Le grandi opere d'arte della Galleria Sabauda nella Manica Nuova di Palazzo Reale
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	2012

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	de Groot, Erlend
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Damiano, Sonia

AN - ANNOTAZIONI

Il dipinto, insieme con quello di Ercole nel giardino delle Esperidi, venne segnalato dal Ratti (1780) all'interno del palazzo del genovese Pietro Maria III Gentile, possessore di una collezione in cui figuravano

OSS - Osservazioni

opere, tra gli altri, di Rubens, Van Dick, Gentileschi, Reni, Guercino. Pietro Maria III era il trisnipote di Pietro Maria Gentile nato verso la fine del Cinquecento e vissuto nella prima metà del secolo successivo. Dalle raccolte di quest'ultimo, verosimilmente, provengono i due dipinti che rimasero nelle collezioni della famiglia sino al 1811, anno nel quale venne redatto l'inventario della quadreria in vista della sua vendita (pubblicato in P. Boccardo, Un avveduto collezionista di pittura del Seicento: Pietro Maria Gentile. Un inventario, un Reni inedito e alcune precisazioni su altre opere e sull'esito di una quadreria genovese, in M. G. Bernardini, S. Danesi Squarzina e C. Strinati, Studi di Storia dell'Arte in onore di Denis Mahon, Martellago 2000, alle pp. 212-213). L'Ercole nel giardino degli Esperidi e la Deianira tentata dalla Furia sono successivamente descritti dall'Alizeri nel 1847 all'interno del palazzo del marchese Agostino Adorno in Strada Nuova (oggi via Garibaldi), sempre a Genova (F. Alizeri, Guida Artistica per la città di Genova, vol. II, Genova 1847, p. 431). All'interno di questo palazzo che in seguito ai cambiamenti di proprietà assumerà il nome di Cattaneo-Adorno (e che in alcuni testi viene erroneamente definito Durazzo-Adorno), le due opere resteranno sino alla metà del XX secolo quando verranno vendute a Florio De Angeli di Milano. Concesse in deposito a Palazzo Madama di Torino nel 1952, le tele giungeranno alla Galleria Sabauda nel 1981 a seguito di esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, definitivamente ratificato nel 1985. Due bozzetti della Deianira tentata dalla Furia sono conservati rispettivamente in una collezione privata svizzera e a Hovingam Hall nello Yorkshire, in Gran Bretagna (Held, 1980, vol. I, p. 232, n. 235; vol. II, nn. 445, 446). L'indicazione in merito alla sua iconografia ha subito nel corso del tempo alcune variazioni. Il Ratti la definiva infatti la "Deianira con la serva", mentre l'Alizeri parlava dell "Deianira che consegna alla furia la fatata tunica". Nella mostra genovese (2004) su "L'età di rubens" il dipinto è denominato "Deianira presta ascolto alla Fama". Come ribadisce il catalogo della mostra "Maestri genovesi in Piemonte" (Torino, 2004) la scena rappresenta il momento in cui Deianira riceve dalle mani della Furia la tunica insanguinata del centauro Nesso.